

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

Oggi. Ore 10, Nova Milanese - Chiesa S. Bernardo alla Cascina Meda - Dedicazione della chiesa.
2-3 settembre. Triuggio - Villa Sacro Cuore - Due giorni Decani.
Mercoledì 4. Ore 18, Lecco - Basilica S. Nicolò - Celebrazione eucaristica per il XXIII Congresso dell'Associazione Teologica Italiana.
Sabato 7. Ore 16, Milano - Basilica di S. Ambrogio - Celebrazione eucaristica e Rito di Professione perpetua delle religiose.
Domenica 8. Ore 10.30, Gazzada - Parrocchia Santa Croce - Celebrazione eucaristica e incontro con i sacerdoti del decanato di Azzate.

Sabato con Scuola la professione perpetua di quattro suore

Sabato 7 settembre, alle ore 16, presso la basilica di Sant'Ambrogio a Milano il cardinale Angelo Scola presiederà la celebrazione della Professione religiosa dei voti perpetui di quattro nuove Sorelle: Ednaldes Costa Da Silva, Marigilsa Dias Pinheiro Santos, Soheli Lima De Souza (Missionarie di Gesù) Redentore) e Damaris Rodriguez Elizondo (Suore di Santa Marcellina), provenienti da Brasile e Messico ma impegnate a Milano nella pastorale e nella diaconia della carità. In particolare suor Marigilsa ha collaborato nel reparto per malati terminali dell'ospedale Niguarda e suor Soheli ha prestato servizio come animatrice presso



Un momento del rito di professione perpetua (foto di archivio)

l'oratorio di Santa Giustina in Affori. Suor Ednaldes è stata impegnata in alcune comunità educative e si è occupata del servizio liturgico e della sacrestia. Suor Damaris collabora nella scuola dell'infanzia e nel doposcuola nella Comunità Marcellina di piazza Casazza ed è stata catechista nella parrocchia di San Paolo.

ricordo/1



Don Stefano Frigerio

Il 22 luglio è morto don Stefano Frigerio, residente presso i Padri Oblati Missionari al Santuario di Rho. Nato il 10-4-1938 e originario di S. Maria alla Fontana (Milano), ordinato nel 1963.

ricordo/2



Don Franco Taje

Il 31 luglio è morto don Franco Taje, residente presso la parrocchia S. Nicolò di Vaprio d'Adda. Nato l'1-1-1934 e originario dei Santi Martiri Ananiani di Legnano, era stato ordinato prete nel 1958.

ricordo/3



Don Renzo Del Fante

L'1 agosto è morto don Renzo Del Fante, residente a Melegnano presso la Cappellania S. Maria Madre dell'accoglienza. Nato a Corrido (Co) il 25-11-1928, era stato ordinato prete nel 1951.

Non solo ai catechisti, ma anche a presbiteri, religiosi, religiose, diaconi, operatori di pastorale battesimale, educatori e insegnanti è rivolta la proposta di formazione che si svolge in questo mese nelle Zone pastorali. Il tema e le novità spiegati da don Antonio Costabile

Alla «Quattro giorni» la Comunità educante

Con gli incontri in programma a Varese da martedì 3 settembre a Monza da mercoledì 4, prende il via la Quattro giorni catechisti, la proposta di formazione a cura del Servizio per la Catechesi della Diocesi di Milano. L'invito a partecipare è rivolto a tutta la «Comunità educante», cioè presbiteri, religiosi, diaconi, catechisti, operatori di pastorale battesimale, educatori e insegnanti. Alla luce delle «Linee diocesane per l'iniziazione cristiana dei fanciulli» consegnate lo scorso 28 maggio ai presbiteri e prima dell'estate ai catechisti, in una serie di appuntamenti sul territorio che hanno avuto un'ampia partecipazione, la prossima Quattro giorni avrà come tema «Sorpresi dalla Parola». Il primo annuncio, cuore dell'«evangelizzazione». «Affronteremo un argomento fondamentale e cruciale nel percorso dell'iniziazione cristiana - spiega don Antonio Costabile, responsabile del Servizio per la Catechesi - I vescovi lombardi nella lettera "La sfida della fede: il primo annuncio" (2009) ci ricordano che "il primo annuncio non sta solo all'inizio cronologico, ma è il centro vitale dell'esistenza cristiana". La Buona Notizia è in special modo il cuore dell'annuncio cristiano contiene, come "in nuce", il magma incandescente del primo annuncio. Più che rinvigorire la fede di adulti e bambini siamo chiamati come Chiesa a generare nella fede e accompagnare con molta sollecitudine la crescita di ciascuno in un cammino integrale di vita cristiana. È un compito affascinante e impegnativo per le nostre comunità cristiane, chiamate a lasciarsi rinnovare dalla

Buona Notizia per essere Vangelo vivo per chiunque incontrano nel loro cammino». La Quattro Giorni, a cui partecipano oltre 4 mila catechisti ed educatori, offre un respiro diocesano per la loro formazione con cicli di quattro incontri in diverse sedi a livello di Zona pastorali, ma è prevista anche una ripresa nelle parrocchie, nelle Comunità pastorali e nei Decanati a partire primariamente dal documento guida delle «Linee diocesane». La novità di quest'anno è rappresentata soprattutto dalla ricerca di «una configurazione più precisa della «Comunità educante» a servizio dei ragazzi e dei genitori dell'iniziazione cristiana», sottolinea don Costabile «Prima di pensare alla modalità operativa - spiega - occorre prendere coscienza che ogni comunità cristiana è chiamata ad avere un ruolo più ampio rispetto al compito di trasmettere la fede. Occorre avere la consapevolezza che di questa responsabilità non si debbono prendere carico soltanto i sacerdoti e i catechisti, ma tutte quelle figure che di fatto intervengono nell'educazione dei bambini e dei ragazzi all'interno della vita parrocchiale, anzitutto attraverso la testimonianza. Così che anche i genitori e i bambini potranno riscoprire la vita della comunità e si sentiranno interpellati a riprendere di nuovo il proprio cammino di fede». «Sarà molto importante lavorare insieme - si legge nelle «Linee diocesane» - la forza di questa azione educativa consiste infatti nella capacità di operare concordemente a favore dei bambini e dei ragazzi, creando per loro un ambito di vita sano, umanamente attraente, in cui si riconosce la presenza del Signore Risorto». (N.P.)



Il logo della «Quattro giorni» di quest'anno. Nella foto a sinistra, don Costabile

www.chiesadimilano.it

On line le info e il programma completo

Tutte le informazioni, la scheda di iscrizione e il programma completo delle «Quattro giorni catechisti» di settembre, con sedi, date e orari, si possono scaricare dal sito www.chiesadimilano.it. Questa proposta di formazione, a cura del Servizio per la Catechesi della Diocesi di Milano, prevede cicli di quattro incontri a livello di Zona pastorale. Il tema generale è «Sorpresi dalla Parola». Il primo annuncio, cuore dell'«evangelizzazione» e questi sono i titoli delle quattro relazioni: 1. «In principio la sorpresa: l'esperienza del primo annuncio»; 2. «Un annuncio inatteso: i primi passi nell'annuncio del Vangelo con i genitori»; 3. «Una lieta notizia: le dinamiche del primo annuncio ai ragazzi»; 4. Una fraternità che interpella: la figura e lo stile della «Comunità educante». Per informazioni: tel. 02.8556439; e-mail: catechesi@diocesi.milano.it.

La Caritas ambrosiana una presenza profetica

DI LUISA BOVE

«Potente in opere e in parole» (Lc 24,19) è il titolo che quest'anno la Caritas ambrosiana ha scelto per il tradizionale convegno diocesano di inizio anno pastorale che si terrà a Triuggio il 7 e 8 settembre. La due giorni si svolgerà a Villa Sacro Cuore (tel. 0362.919322) a partire dalle 8.30 di sabato e si concluderà alle 12.30 della domenica. Alle giornate di riflessione e dibattito sono invitati i responsabili decanali, zonali e segreterie, tutti i collaboratori, coordinatori di servizi presso le cooperative collegate alla Caritas ambrosiana, ma anche membri del Consiglio di amministrazione, del Comitato sostenitori e di quello promozionale e delle Fondazioni. A fare da filo conduttore al convegno è il tema della «profezia». «Come Caritas - dicono gli organizzatori - ci sentiamo di dover un po' prolungare la profetia che fu di Gesù, che fu Gesù stesso con la sua umanità. Una profetia che si coniughi con una dimensione istituzionale del momento che Caritas è l'organismo pastorale di base che la Chiesa italiana ha individuato per educare alla carità, non a partire dall'intuizione per quanto generale di un capo carismatico, ma in obbedienza a quanto lo Spirito ha suggerito alla Chiesa tutta in quello straordinario evento che fu il Concilio». A partire dal convegno di Triuggio, continueranno, «vorranno riflettere come la Caritas negli anni è stata capace di essere "profezia", eco della Parola di Gesù che non solo aiutava a leggere i bisogni, ma

addirittura suscitava quella che papa Giovanni Paolo II definì la «fantasia della carità». Ad aprire i lavori sabato mattina sarà Luciano Guazetti, vicedirettore della Caritas, quindi alle 10 prenderà la parola Giorgio Vecchio, Ordinario di Storia contemporanea presso l'Università degli Studi di Parma, che interverrà con una relazione dal titolo «Profeti della carità nella Diocesi di Milano tra Ottocento e Novecento», seguirà la riflessione di Rosanna Virgili, docente di Sacra Scrittura, dal titolo «Su venite, discutiamo!» (Is 1,18). La forza rigenerante della parola missionaria e l'azione sociale, i partecipanti saranno invitati a un confronto dividendosi in sei gruppi: Centri di ascolto, cooperazione sociale, cura delle gravi marginalità, servizi alle famiglie, emergenze, sostegno culturale. Alle 18 monsignor Patrizio Garascia, Vicario episcopale della Zona di

Si svolgerà a Triuggio il 7 e 8 settembre il convegno diocesano di inizio anno pastorale

Monza celebrerà la vigilia. Domenica mattina alle 9.15 monsignor Luca Bressan, Vicario episcopale per la Cultura, la carità, la missione e l'azione sociale, oltre che presidente di Fondazione Caritas ambrosiana, interverrà sul tema «Non apocalittici e nemmeno integrati. La difficile strada del realismo profetico cristiano», quindi seguirà il dibattito in assemblea. Alle 11.30 don Roberto Davanzo, direttore di Caritas ambrosiana, tratterà le «Prospettive di lavoro pastorale» di questo nuovo anno che vedrà tutti impegnati in quel «campo» che è il mondo, come lo definisce il cardinale Angelo Scola nella nuova lettera ai diocesi per il 2013-14.

Azione cattolica ricorda Martini Interviene il vescovo Giudici

L'Azione cattolica ambrosiana vuole ricordare il cardinale Carlo Maria Martini a un anno dalla sua morte con un incontro in programma sabato 14 settembre, alle ore 9.30, in via S. Antonio 5 a Milano. Si terrà una mattinata di testimonianze moderate da Antonietta Cargnel. Dai promotori è stato coinvolto uno dei suoi più stretti collaboratori, monsignor Giovanni Giudici, oggi Vescovo di Pavia. Interverrà anche



Valentina Soncini, presidente dell'Associazione, che accompagnerà il suo cammino di crescita nella fede lungo i sentieri tracciati dal cardinale Martini. Il ricordo si concluderà con un momento di preghiera in Duomo, presso la tomba del Cardinale. Chi desidera partecipare all'iniziativa è pregato di confermare la partecipazione entro giovedì 12 settembre (tel. 02.58391301; e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it).

Il Seminario pubblica un cd con l'audio delle meditazioni alla Scuola della Parola

A un anno dalla morte del cardinale Carlo Maria Martini, il Seminario pubblica un cd audio con le meditazioni della «Scuola della Parola» per i giovani, sul Vangelo di Marco, nell'anno pastorale 1987-1988. Il cd è disponibile presso il Segretariato per il Seminario (piazza Fontana, 2 - Milano) aperto da lunedì a venerdì (ore 8.30-12.30 e 14-17; tel. 02.8556278; e-mail: segretariato@seminario.milano.it). Con questa iniziativa il Seminario prosegue il cammino per custodire il magistero di Martini, già avviato con un primo tentativo, in modo particolare per quanto riguarda i temi della vocazione e del discernimento, attraverso alcuni testi («Il Trittico - cardinali Martini») pubblicati dal Centro Ambrosiano. Nelle meditazioni della «Scuola della Parola» per i giovani, seguendo la traccia proposta nella lettera



pastorale di quell'anno, 1987-1988 («Dio educa il suo popolo»), Martini rilegge «i salti di qualità nel cammino educativo cristiano». Lo scollo della sua voce, poi, restituisce qualcosa di vibrante. Lettela nella scia degli anni le parole si accendono di una luce e un calore particolari. Merita riscattare nel suo tono austero e fermo le parole di commento a quel «allora essi partirono» che dà vita alla missione della Chiesa: «Il predicare ovunque, a tutti gli ambienti, in ogni situazione, senza ritenere nessuno perduto o dimenticato da Dio; la certezza che il Signore opera insieme con noi e conferma la parola con i prodigi. Non i prodigi nel sole, nella luna, nelle stelle, bensì i prodigi nella nostra umile vita, nella nostra capacità di amore, di perdono, di divenire operatori di pace».

Scuola: «La sua proposta è quanto mai attuale»

«Rileggendo la prima Lettera pastorale del cardinale Carlo Maria Martini - «La dimensione contemplativa della vita» (8 settembre 1980) - si ha subito l'impressione di trovarsi di fronte ad una proposta quanto mai attuale». Così il cardinale Angelo Scola ricorda la figura dell'Arcivescovo emerito a un anno dalla sua scomparsa, in un articolo pubblicato mercoledì 28 agosto su *Il Sole 24 Ore* (il testo integrale sul portale www.chiesadimilano.it). «Stia pure in un clima molto lontano dall'euforia degli anni 80 - continua il Cardinale - preda dell'illusione del benessere a

portata di mano, ancor oggi la nostra società, come tutto l'Occidente, mantiene "un indirizzo" prevalentemente praticista: tutto teso al "fare", al "produrre", ma che genera, per contraccolpo, un bisogno indistinto di silenzio, di ascolto, di respiro contemplativo" («La dimensione contemplativa della vita» I, 2). Trentatré anni dopo e immersi in un profondo travaglio, resta assai elevato il rischio di privilegiare la dimensione del "fare". Dimentichi o, almeno non pienamente, di soddisfare il desiderio costitutivo del nostro cuore».

Don Cristiano Passoni